

FOCUS MARCHE

Macro-misura A

Nelle Marche, sono stati finanziati progetti per un totale di **57,6 milioni** di euro dedicati alla rifunzionalizzazione di **37 edifici pubblici** distribuiti nelle province di Ascoli Piceno (5 edifici), Fermo (12 edifici) e Macerata (20 edifici). In aggiunta, **90,5 milioni** di euro sono stati allocati per **133 interventi di rigenerazione urbana** nelle province di Ancona (5 interventi), Ascoli Piceno (34 interventi), Fermo (30 interventi) e Macerata (64 interventi).

Ulteriori fondi includono **9,9 milioni** di euro per un progetto di **conservazione e valorizzazione dei beni culturali**, specificatamente le ex casermette di Camerino in provincia di Macerata.

Sono stati inoltre stanziati **53 milioni** di euro per **28 interventi** mirati al miglioramento di **percorsi e cammini, impianti sportivi**, con una distribuzione di 15 interventi in provincia di Ascoli Piceno, 1 a Fermo, 11 a Macerata e un intervento di natura interprovinciale tra Ascoli e Macerata.

Per quanto riguarda le **infrastrutture viarie**, **95 milioni** di euro sono stati destinati a **18 interventi** su strade statali, con una distribuzione di 2 interventi in provincia di Ascoli Piceno, 3 a Fermo, 7 a Macerata, 2 tra Fermo e Macerata e 4 interventi di carattere interprovinciale. Infine, **24,9 milioni** di euro sono stati allocati per **87 interventi** sulle strade comunali, con 46 interventi a Macerata, 22 ad Ascoli Piceno, 17 a Fermo e 2 ad Ancona.

Per il restyling delle **stazioni ferroviarie** di Ascoli Piceno, Fabriano, Tolentino e Macerata sono stati investiti **14,8 milioni** di euro.

Un capitolo a sé è costituito dagli investimenti nella **digitalizzazione di infrastrutture e processi**: dal monitoraggio ambientale, passando per la cyber security e la dematerializzazione, fino al fascicolo dell'edificio per migliorare la sicurezza del patrimonio immobiliare pubblico. Investimenti da oltre 160 milioni di euro che riguardano anche le **Marche, dove sono previsti oltre 43 milioni di investimenti**.

Nelle Marche sono infine **cinque le CER a traino pubblico** finanziate dal bando di NextAppennino. La CER con capofila **Matelica**, sono coinvolti altri 8 comuni, oltre alla Provincia di Macerata: Treia, Castignano, Apiro, Esanatoglia, Montappone, Cossignano, Montelparo, Monteleone di Fermo. **L'Unione montana dei Monti Azzurri ha un progetto**

che prevede tre CER, coinvolgendo i comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Serrapetrona. La CER con capofila il **Comune di Camerino** riguarda anche l'Università di Camerino, i Comuni di Muccia, Serravalle del Chienti, Castelraimondo, Gagliole.

Macro-misura B

Nelle Marche, nell'ambito degli **investimenti di grande dimensione**, sono stati finanziati **2 progetti** con un totale di **23 milioni** di euro in agevolazioni. Per quanto riguarda le iniziative di **medie dimensioni**, **16 progetti** hanno ricevuto finanziamenti per un totale di **33 milioni di euro**. La linea per l'avvio, la crescita e il rientro delle **microimprese** ha visto un sostegno significativo con **337 progetti** finanziati per un importo complessivo di **40,2 milioni** di euro in agevolazioni. Gli **investimenti innovativi** nelle PMI sono stati supportati tramite **166 progetti**, con un finanziamento totale di **23 milioni** di euro.

Per l'**avvio, la crescita e il rientro delle PMI**, **20 progetti** hanno ottenuto finanziamenti per un totale di **20,9 milioni di euro**. La linea **Sostegno a cultura, turismo e sport** ha approvato **55 progetti**, con un finanziamento complessivo di **29 milioni di euro**.

Sono invece **12 i progetti** di partenariato pubblico-privato per la **valorizzazione del patrimonio pubblico** per un totale di **33,6 milioni di euro**. I Comuni/enti pubblici capofila dei partenariati sono Macerata, San Severino Marche, Fiastra, Servigliano, l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, Montefortino, Cossignano, Acquasanta Terme, Belforte del Chienti, Montegiorgio, San Ginesio.

Nell'ambito dell'**inclusione sociale, della cooperazione e del terzo settore**, **26 progetti** hanno ricevuto finanziamenti per un totale di **9,2 milioni** di euro.

La linea dedicata all'**economia circolare e le filiere agroalimentari** ha finanziato **20 progetti** per un importo complessivo di **16,6 milioni** di euro. Infine, il ciclo delle macerie ha visto il finanziamento di 3 progetti, per un totale di 3,8 milioni di euro.

Nelle Marche viene inoltre finanziato il **Centro di ricerca su scienze e tecniche della ricostruzione** con **18,2 mln di euro**. Avrà sede a **Camerino**, con Unicam come capofila.

LA MISURA B2.2 NELLA PROVINCIA DI FERMO

Servigliano - SINAPSI: Generare nuove connessioni per lo sviluppo integrato dei territori

Il Comune di Servigliano, capofila del progetto, ha ottenuto un **contributo** di **3,4 milioni** di euro a sostegno di un **investimento** complessivo di oltre **5 milioni** di euro. Con una logica di hub (a Servigliano) e *spoke* negli altri Comuni coinvolti, saranno messe in campo 12 iniziative per integrare le risorse territoriali in una visione di crescita sostenibile, attivando sinergie tra borghi e comunità.

Nel **partenariato** sono coinvolti **nove Comuni**. Oltre al capofila Servigliano, partecipano Sant'Angelo in Pontano, Belmonte Piceno, Monteleone di Fermo, Montappone, Massa Fermana, Monte Vidon Corrado, Montelparo e Montefalcone. L'impresa privata del partenariato, individuata tramite procedura pubblica, è la Best event 2, e sono coinvolte anche imprese ed enti del terzo settore: la Wega impresa sociale associazione, la rural life coop sociale srp, la foundation do&think tank per l'innovazione sociale, l'associazione La casa della memoria e la Jef srl.

Le varie articolazioni del progetto riguardano l'attrattività territoriale, i servizi alle imprese, la telemedicina, l'identità territoriale, l'economia circolare, l'artigianato locale e il marketing territoriale. Si prevede la creazione di 159 nuovi posti di lavoro.

Montegiorgio - Città della dieta mediterranea: verso la costituzione di un polo internazionale del benessere e del lifestyle

Il Comune di Montegiorgio, con un **finanziamento** di **2,2 mln di euro** che copre quasi integralmente l'investimento, ha attivato un partenariato pubblico privato insieme alla NextLab srl, la 4b Company, il Laboratorio piceno della dieta mediterranea e l'Officina del sole, per promuovere una strategia per fare di Montegiorgio la capitale riconosciuta di questo stile di vita salutare.

Il progetto prevede la realizzazione, all'interno di spazi rigenerati che saranno acquistati dal Comune, della sede del Laboratorio Piceno della Dieta Mediterranea e di un hub di servizi per la produzione, gestione, creazione di contenuti e prodotti turistici legati alla dieta mediterranea. Nella sede dell'Officina del sole sarà realizzato un polo laboratoriale per la formazione, la didattica e la ricerca.

Questi interventi sono volti a incrementare l'offerta culturale-turistica della città, rilanciando l'identità culturale di Montegiorgio e le potenzialità del suo patrimonio legato alla dieta mediterranea.

Montefortino - “Distretto turistico dei Sibillini 4,0”

Il Comune di Montefortino è capofila del progetto che si è aggiudicato un finanziamento da 2,4 milioni di euro, a copertura quasi integrale dell'intervento. I partner sono i Comuni di Arquata del Tronto, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Montegallo, Montemonaco, Sarnano, Ussita, e l'Associazione “Sibillini Mountain Experience”, neocostituita Destination Management Organization che associa i nove comuni del progetto. Sono coinvolti anche il Parco nazionale dei Monti Sibillini e la Regione Marche, a sottolineare l'approccio territoriale integrato del progetto.

Il partenariato renderà pienamente operativa la Destination Management Organization (Dmo) dei Sibillini, nata nel 2022 come associazione di Comuni. Sono due i fronti di azione del progetto, che si articolerà attraverso iniziative di collaborazione tra amministrazioni pubbliche e il mondo degli operatori economici privati (imprese ed enti del terzo settore).

Da un lato lo sviluppo del Dmo Sibillini, con la creazione di un ecosistema turistico coordinato, la digitalizzazione di tutti gli elementi naturali e culturali utili valorizzare il territorio coinvolto e la realizzazione di un Centro servizi dedicato all'engagement, al clustering, ai percorsi di sviluppo e al capacity building degli attori locali.

Dall'altro lato saranno finanziate infrastrutture e servizi per aumentare l'attrattività e l'accessibilità dei territori coinvolti: a Montefortino la rifunzionalizzazione di una struttura turistico-ricettiva e la creazione di aree di servizio per i visitatori, a Bolognola la riqualificazione del Museo della Lana, a Montemonaco, l'ampliamento e la riqualificazione della ricettività territoriale e a Fiastra la riqualificazione di una biblioteca polifunzionale.